

Bruno Labouret alla Galleria Mosaico di Chiasso Oggi finissage della mostra 'Opere su carta'

Finissage oggi alle 18.00 alla Galleria Mosaico di Chiasso della personale di Bruno Labouret «Opere su carta». Sull'artista così si esprime Giovanni Ventimiglia, Direttore dell'Istituto di Filosofia applicata della Facoltà di Teologia di Lugano: «La pittura di Bruno Labouret è come l'istantanea delle cose nel momento immediatamente successivo all'inizio del mondo.

Siamo abituati a vedere oggetti e persone ben distinte fra di loro e nelle giuste proporzioni: le cose naturali e quelle artificiali sono chiaramente diverse, un albero è più piccolo di una montagna, gli organi interni di un uomo sono del tutto diversi dagli oggetti esterni, i sogni non sono la realtà.

Questo è il mondo visto dal senso comune, il mondo come ci si presenta oggi.

Ma come doveva essere il mondo immediatamente dopo il suo inizio? Le cose erano così di-

stinte fra di loro? Se è vero, come è vero, che tutto all'origine era uno, ebbene allora, nel momento immediatamente successivo all'inizio del mondo, le cose dovevano essere ancora un poco confuse tra di loro, le differenze non ancora ben delineate: gli alberi erano in qualche modo uniti agli uomini e gli artefatti collegati alle cose naturali. Così almeno dipinge il mondo Labouret. Una fusione delle cose, una sproporzionata armonia degli oggetti.

Forse, d'altra parte, è anche l'istanza delle cose nel momento immediatamente precedente la fine, quando le cose saranno lì lì per collassare, fondendosi in un unicum. Se è così, per Labouret, di certo si tratta di una fine del mondo non tragica, ma divertita. Una quasi fine non metafisica o apocalittica ma onirica e, senza dubbio, ironica».

La mostra resterà aperta fino a sabato 18 febbraio dalle 15 alle 18 e su appuntamento.